

Il Prefetto non stanziava ancora i fondi per aprire le colonie

I "miracoli", dell'anno santo

Un lungo comunicato ci ha ieri reso edotti del formidabile programma, che sarà realizzato dal Comitato Interministeriale per il Turismo di concerto con il Comitato Nazionale Vaticano, in occasione dell'anno santo.

Un certo punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Un altro punto del programma leggiamo: Le riduzioni ferroviarie sulle FF. SS. sono state fissate nelle seguenti misure: viaggiatori adulti fino a 30 unità: 40%; da 31 unità a 70: 50%; da 71 a 100: 60%; da 101 a 150: 70%; da 151 a 200: 80%. Fra breve si conta di risolvere anche il problema delle riduzioni sugli autobus e sugli autopulman.

Cronaca di Roma

NON "PRENDERE ATTO", MA PREVENIRE!

Altri 4 esercizi chiusi per casi d'intossicazione

Una sensata proposta del Sindacato pasticcieri - E il Consiglio Comunale?

Dopo gli attacchi della stampa per la situazione igienica cittadina, il Comune lancia il credito di ripulire l'ambiente urbano. Un comunicato nel quale si annuncia la chiusura di alcune gelaterie. I laboratori, dei quali è stata disposta la immediata sospensione dell'esercizio, sono quattro e precisamente: il laboratorio di Piazza Fucosco 2-3, e quello di Via Magnanone 15, di Piazza Fucosco 2-3, e quello di Via Magnanone 15, di Piazza Fucosco 2-3, e quello di Via Magnanone 15.

Ben poco, dopo quello che è stato scritto sulla stampa; perché la chiusura di quattro gelaterie, a nostro avviso - non risolve la situazione e non manda nessuno. La chiusura, in realtà, ha diritto di sapere molto di più. Vuol sapere, ad esempio, perché "L'Unità" ha deciso di chiudere quattro gelaterie? Quali esercizi sono quando si sono verificati i primi casi d'intossicazione? Vuol sapere se quanto ha affermato l'assessore Saraceni sulla mancanza di personale addetto a questi esercizi è esatto o se, invece, si è trattato di un errore? Vuol sapere se, in definitiva, se almeno si può mangiare gelato e bere un bicchiere di latte in pace.

Vogliamo, perciò, augurarci che l'assessore Saraceni decida di fare una comunicazione ufficiale al Consiglio Comunale e alla cittadinanza su questo problema, che non tocca solo i consumatori ma anche i venditori.

Da qualche giorno infatti la vendita dei gelati è calata notevolmente. Infatti solo una fetta di venditori ambulanti, i quali, tra l'altro sono forse gli unici ad essere controllati, riescono a vendere gelato. Questo è un problema da prendersi seriamente, come si fa facendo il Comune, e da risolvere con un provvedimento accurato.

Questa sera, intanto, si riunisce il Consiglio Comunale. Naturalmente nell'ordine del giorno non è affatto compresa una comunicazione dell'Assessore all'igiene che sarebbe stata opportunissima. Ed il Consiglio Comunale, che si riunisce alle 18, si occuperà di altri problemi.

Giunta le prende solo dopo giorni e giorni di pressioni e in questo caso non siamo disposti ad un numero sufficiente. Forse ci vuole il morto per avvenire.

Un'asta di quadri per colonie estive. Nel corso della conferenza tenuta ieri sera alla Casa della Cultura di via Roma, l'Assessore alla Cultura, il signor Rodolfo, ha annunciato, a nome del Comune, la sua intenzione di organizzare una vendita di quadri.

Un'asta di quadri per colonie estive. Nel corso della conferenza tenuta ieri sera alla Casa della Cultura di via Roma, l'Assessore alla Cultura, il signor Rodolfo, ha annunciato, a nome del Comune, la sua intenzione di organizzare una vendita di quadri.

Un'asta di quadri per colonie estive. Nel corso della conferenza tenuta ieri sera alla Casa della Cultura di via Roma, l'Assessore alla Cultura, il signor Rodolfo, ha annunciato, a nome del Comune, la sua intenzione di organizzare una vendita di quadri.

Un'asta di quadri per colonie estive. Nel corso della conferenza tenuta ieri sera alla Casa della Cultura di via Roma, l'Assessore alla Cultura, il signor Rodolfo, ha annunciato, a nome del Comune, la sua intenzione di organizzare una vendita di quadri.

Provveda la sc. diarietà popolare a farle aprire in tempo

GLI EDILI IN SCIOPERO DA 37 GIORNI

All'ostruzionismo e alle violenze risponderanno con l'inasprimento

Oggi alle ore 17 comizio al Colosseo

Una lunga serie di ignobili episodi di tre cantieri con 840 operai, già tristemente noto per aver tentato di trasferire parte dei suoi cantieri in Argentina, proprietario di molti e di vaste tenute in Umbria (500 ettari per un valore di 100 milioni) ha tentato di intensificare lo sfruttamento del cantiere della Stazione. In lotta già da oltre un mese.

Chi operi hanno immediatamente risposto al tentativo, mostrandosi disposti ad effettuare le minacce di lavoro fissate per il cantiere di scolo. Le maestranze del cantiere sono Cecce ad entrare in sciopero se la Direzione non revocava il provvedimento. Allo stesso cantiere per tutti motivi è stato licenziato l'operaio Motivo.

All'Impresa Consiglio, cantiere Cincivallata Ciodia, è stato licenziato l'operaio Crocetti perché, avendo scioperato, faceva opera di persuasione presso gli altri lavoratori per farli smettere dal lavoro. All'Impresa Guffanti il cottimista carpentiere Arcangeli ha minacciato gli operai di chiavare i cantieri se gli scioperassero. Sei lavoratori, quasi tutti abitanti a Centocelle, sono stati fermati dal Com. Municipale di G. Ippolito perché stavano svolgendo opera di persuasione presso i lavoratori commessari del cantiere della Stazione.

Il fronte padronale sta però cominciando a cedere. Il Com. Municipale di G. Ippolito, proprietario dell'Impresa Consiglio, ha avuto l'incarico di mediare tra i pagatori e gli scioperati.

Un contadino ucciso dall'esplosione di una mina. Un bimbo di cinque anni annega nel lago di Nemi.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Tragica serie di mortali sciagure

Muore nell'incanto tentativo di riparare una sega elettrica

Un contadino ucciso dall'esplosione di una mina. Un bimbo di cinque anni annega nel lago di Nemi.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

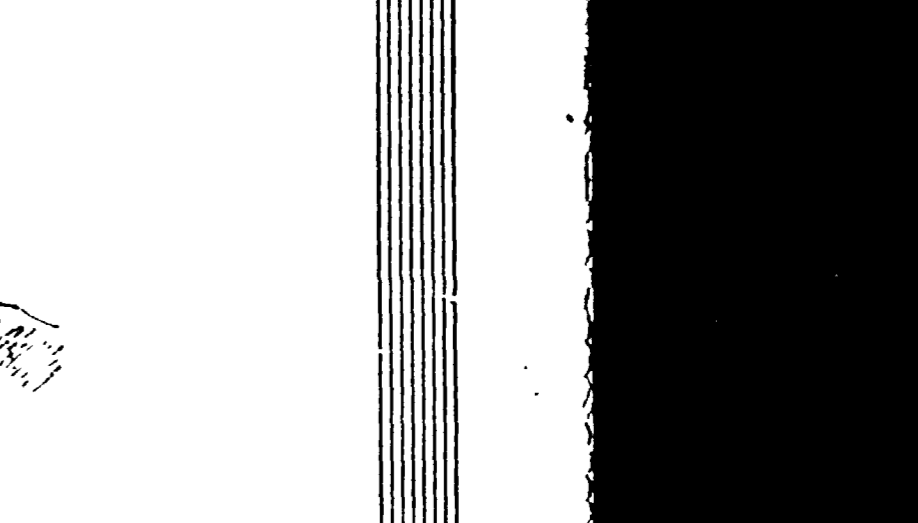
Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

SIETE PROPRIO MALATI?



Ascoltate bene! Spesso voi credete di avere qualche malattia, ne avvertite perfino i sintomi, ne paventate gli effetti; ma in realtà si tratta di un'idea fissa che trova la sua origine in un principio di esaurimento nervoso o in un indebolimento delle funzioni cerebrali, causato il più delle volte da surmenage fisico o mentale. Ebbene, in tali casi voi avete bisogno più che mai di un tonico nervino e di un alimento del cervello, di un reintegratore di energie fisiche e morali, di un farmaco, insomma, che vi restituisca la calma, la serenità, il sonno, le forze perdute.

VOI avete bisogno del PHOS KELEMATA

PHOS KELEMATA

INSETTICIDA IN POLVERE D.D.T. B.P.D. INSETTICIDA LIQUIDO D.D.T. B.P.D. EXTRA. O.C.T.A. KLOR. Assicura la rapida distruzione di tutti gli insetti compresi le zecche, zisidiosi e assidue alla D.D.T.

BOMBRINI PARODI - DELFINO è la firma di garanzia.

Cinodromo Rondinella. Domani sera alle ore 20.30 Riuione Coree di Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

ANNUNZI SANITARI. FEGATO con CASTELLANO V. Zaccarelli, 21 DIABETE. GABINETTO MEDICO - CHIRURGICO «TERMINI» Medici specialisti per: MALATTIE VENEREE - PELLE Roma - Via Gaeta, 64 (Stazione) Orario: 9-12; 16-20 - Festivi 9-12

Dr. MONACO. Specialista VENEREE - PELLE IMPOTENZA VENEREE DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI 6-12 16-18 19-21 per appuntamenti Via Principe Amedeo 7 (ang. Via Viminale presso Stazione)

Dr. YANKO PENEFF. Specialista Dermatoflogico Cura migliore senza operazioni VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 31-501 Ore 8-12 e 15-20 Festi 8-12

DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGICO Cura migliore senza operazioni VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 31-501 Ore 8-12 e 15-20 Festi 8-12

ESQUILINO. Specialista Dermatoflogico Cura migliore senza operazioni VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 31-501 Ore 8-12 e 15-20 Festi 8-12

Arrestati due giovani per violenza a una donna

La Polizia ha tratto in arresto i fratelli Silvio e Antonio Casale Nuovo, responsabili di aver arrestato in pieno un gruppo di donne, nel tratto che si estende dalla Stazione a via Feltrina, dove si svolgevano le manifestazioni di protesta.

Arrestati due giovani per violenza a una donna. La Polizia ha tratto in arresto i fratelli Silvio e Antonio Casale Nuovo, responsabili di aver arrestato in pieno un gruppo di donne, nel tratto che si estende dalla Stazione a via Feltrina, dove si svolgevano le manifestazioni di protesta.

Arrestati due giovani per violenza a una donna. La Polizia ha tratto in arresto i fratelli Silvio e Antonio Casale Nuovo, responsabili di aver arrestato in pieno un gruppo di donne, nel tratto che si estende dalla Stazione a via Feltrina, dove si svolgevano le manifestazioni di protesta.

Arrestati due giovani per violenza a una donna. La Polizia ha tratto in arresto i fratelli Silvio e Antonio Casale Nuovo, responsabili di aver arrestato in pieno un gruppo di donne, nel tratto che si estende dalla Stazione a via Feltrina, dove si svolgevano le manifestazioni di protesta.

Arrestati due giovani per violenza a una donna. La Polizia ha tratto in arresto i fratelli Silvio e Antonio Casale Nuovo, responsabili di aver arrestato in pieno un gruppo di donne, nel tratto che si estende dalla Stazione a via Feltrina, dove si svolgevano le manifestazioni di protesta.

Un ex colonnello e la moglie si avvelenano per miseria

Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi. Vero il caso di un ex colonnello di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un ex colonnello e la moglie si avvelenano per miseria. Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi. Vero il caso di un ex colonnello di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un ex colonnello e la moglie si avvelenano per miseria. Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi. Vero il caso di un ex colonnello di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un ex colonnello e la moglie si avvelenano per miseria. Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi. Vero il caso di un ex colonnello di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un ex colonnello e la moglie si avvelenano per miseria. Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi. Vero il caso di un ex colonnello di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi

Vero il caso di un disoccupato di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi. Vero il caso di un disoccupato di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi. Vero il caso di un disoccupato di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi. Vero il caso di un disoccupato di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un disoccupato tenta per 4 volte di uccidersi. Vero il caso di un disoccupato di nome Giuseppe Bonfanti, di anni 42, che si è avvelenato con un bicchiere di vino, dopo aver tentato di suicidarsi con un colpo di pistola.

Un gravissimo incidente transitorio

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio verificatosi alle 16.45 di ieri in via Feltrina, di fronte al numero 10, ha causato la morte di un contadino di nome Giuseppe, di anni 35, che stava lavorando in un campo di grano. L'incidente è stato causato da un'esplosione di una mina.

Un gravissimo incidente transitorio